



COLDIRETTI BRESCIA

MENSILE DI AGRICOLTURA, ECONOMIA, IMPRESA
ANNO 12 | N. 6 | GIUGNO 2022
Chiuso in Redazione il 7 giugno 2022
DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE:
23124 BRESCIA - VIA SAN ZENO, 69
TEL. 030 2457585 - FAX 030 2457691
www.brescia.coldiretti.it

DIRETTORE RESPONSABILE E
RESPONSABILE DI REDAZIONE
Sara Vecchiati | sara.vecchiati@coldiretti.it

PROGETTO GRAFICO, IMPAGINAZIONE E PUBBLICITÀ:
VOCE MEDIA 030 5785461
STAMPA: TIBER SPA www.tiber.it

AUTORIZZAZIONE DEL TRIBUNALE DI BRESCIA
n. 58 DEL 27 DICEMBRE 2004



Le premiazioni del progetto di educazione alimentare di Coldiretti Brescia 2021/2022 A Monticelli Brusati la “Scuola in Fattoria”

“Anche quest’anno abbiamo portato avanti con impegno ed entusiasmo un progetto importante, che ha coinvolto

migliaia di bambini bresciani con attività educative e divertenti in tema di cibo sano e agricoltura. Il nostro scopo è

rendere le nuove generazioni più consapevoli della realtà che le circonda, della bellezza e della varietà del mondo agri-

colo, delle eccellenze realizzate sul territorio e del grande lavoro che c’è dietro ognuna di esse. E anche trasmettere

ai ragazzi la bontà dei nostri cibi, che hanno il profumo della tradizione ma vengono prodotti in modo sempre più innovativo, smart e sostenibile”. Questo il messaggio di Nadia Turelli, vice presidente di Coldiretti Brescia e delegata provinciale Donne Impresa Coldiretti in occasione della festa conclusiva del Progetto Scuola 2021/2022, questa mattina negli spazi all’aperto dell’agriturismo Dosso Badino di Monticelli Brusati. Ospiti delle imprenditrici agricole Alessandra e Carola Morandi, insieme agli studenti e alle insegnanti degli istituti coinvolti, Massimo Albano, direttore di Coldiretti Brescia, Fabio Rolfi, assessore regionale all’Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi, Paolo Musatti, sindaco di Monticelli Brusati, Giuseppe Bonelli, direttore dell’Ufficio Territoriale Scolastico di Brescia, Federica di Cosimo, UTS Brescia, Enrico Linetti, amministratore delegato di Cobo con Gino Mainardi ing. di Cobo e, in rappresentanza del gruppo Donne Impresa di Coldiretti Brescia, Vittoria Ugnani e Sonia Moletta.

SEGUE A PAGG. 4 E 5



ACCORDO INTESA SANPAOLO E COLDIRETTI

Iniziative per cogliere le opportunità del PNRR attraverso strumenti dedicati: 3 miliardi di euro per l’agricoltura.

PAG. 3



IL RICORDO DI FRANCO FERRARI

La storia e il ricordo del Presidente Nazionale e del Presidente provinciale di Coldiretti.

PAGG. 7-9



ASSEMBLEA AGRIMERCATO BRESCIA

Mercoledì 15 giugno, si è svolta l’assemblea annuale di Agrimercato Brescia, l’associazione di produttori agricoli di Campagna Amica che operano sul territorio.

PAG. 12

GS STUDIO & SERVICE

www.gs-service.it
marketing@gs-service.it

030 52.46.265

NUOVI INCENTIVI PER IMPIANTI FOTOVOLTAICI NELLE AZIENDE AGRICOLE

GS Studio&Service, in qualità di partner Coldiretti offre gratuitamente ai soci una valutazione con offerta tecnica ed economica per la realizzazione di un impianto fotovoltaico al servizio dell’Azienda Agricola

CONTATTACI PER MAGGIORI INFORMAZIONI



Prandini: “Difenderemo l’agricoltura italiana da ogni attacco”

Ripartire dal territorio per affrontare le sfide del mercato globale. A iniziare dall’internazionalizzazione. Il presidente della Coldiretti, Ettore Prandini, in occasione del Consiglio nazionale che si è tenuto l’8 giugno e che è stato aperto dal segretario generale Vincenzo Gesmundo, ha illustrato le linee guida della strategia dell’Organizzazione. Il presidente ha sottolineato la partecipazione di Coldiretti e Filiera Italia al Summer Fancy Food 2002 a New York che è la più importante fiera mondiale

dell’agroalimentare: “siamo gli unici a portare il modello agricolo italiano”. Un modello che Coldiretti è pronta a difendere dall’attacco frontale che arriva dalle multinazionali che stanno realizzando latte finto e sono in attesa dell’autorizzazione della Ue per produrre in laboratorio anche yogurt, latticini e formaggi. L’Italia che fonda i suoi successi sulla distintività rischia più di tutti. “Dobbiamo dunque creare una rete – ha spiegato il presidente – partendo dall’Europa e che coinvolga il resto del mondo per mettere

in campo una controinformazione sui rischi dei cibi sintetici. Lo faremo a New York. Il rischio infatti è che dopo le comunicazioni e la farmaceutica sarà il cibo a finire nelle mire delle multinazionali. L’indisponibilità di prodotto poi, in questa fase, favorisce meccanismi devastanti”. Una partita pericolosa che mette a rischio le migliori eccellenze del Made in Italia. La Coldiretti è pronta a combattere per arginare la deriva e ha titolo per farlo, perché la politica portata avanti finora, improntata sulla valorizzazione

della cultura dei territori e sul rapporto con i consumatori, è ormai diventata un comune sentire. Così come la difesa dei prodotti di nicchia: su scala mondiale – ha sottolineato Prandini – non possiamo competere sulla quantità, ma possiamo raggiungere un ottimo posizionamento sui mercati globali per quanto riguarda il valore economico e la qualità. L’export ha raggiunto nel 2021 quota 52 miliardi e anche nei primi mesi di quest’anno si registra una crescita del 20%. Ma si può fare di più. “Dobbiamo oggi, in un momento critico, delineare la traiettoria per i prossimi anni. Il cibo è un elemento centrale per tutti i Paesi più avveduti e per questo – ha spiegato Prandini – stiamo rappresentando a tutti i ministri quello che l’Italia deve fare. Ci dobbiamo strutturare per dare risposte di medio lungo termine. E bisogna partire dai problemi strutturali. “Ne abbiamo parlato ben prima che scoppiasse la pandemia, così come avevano parlato di Africa incassando pure qualche critica. Stesso discorso sui bacini di accumulo che vanno affrontati in un’ottica ampia che coinvolge industrie, imprese, società con ricadute sull’idroelettrico e altre forme di produzione energetica che non possono essere realizzate senza acqua. Abbiamo dimostrato lungimiranza perché siamo convinti che o i segnali si legono prima oppure ci ritroviamo ad arrivare dopo gli altri e

siamo costretti ad accontentarci. Per questo continuiamo a spingere sul Governo da cui in occasione degli ultimi incontri con i ministri della Transizione ecologica, Roberto Cingolani, e delle Politiche agricole, Stefano Patuanelli abbiamo ottenuto importanti impegni”. In particolare su alcune emergenze che l’agricoltura sta affrontando, dalla peste dei cinghiali alla fauna selvatica, dalla siccità alla carenza di fertilizzanti fino alla necessità di una decisa accelerazione nella produzione di biogas e biometano agricolo e nella produzione di energia da impianti fotovoltaici. I danni provocati dalla fauna selvatica hanno favorito lo spopolamento soprattutto delle aree interne. Ora si possono recuperare i 200mila ettari destinati al set aside su cui la Ue ha dato la possibilità coltivare, ma di ettari l’agricoltura italiana ne ha persi 800mila. Per far fronte alla crisi energetica – ha continuato Prandini – abbiamo chiesto inoltre l’immediata applicazione delle misure di supporto alla produzione di biometano previste nel Pnrr, l’adozione del decreto di revisione degli incentivi modificandoli in base all’andamento di mercato (c.d. FER2) previsto dal Decreto legislativo 199/2021 di recepimento della direttiva sulle fonti rinnovabili. È importante prorogare gli incentivi per gli impianti esistenti, dando una stabilità di lungo periodo alla gestione degli investimenti per la produzione di energia elettrica e termica in impianti che non siano nelle condizioni, tecnologiche e di distanza dalla rete, di convertire la produzione a biometano. Coldiretti ha anche chiesto ai ministri l’adozione del bando Mipaaf su parco agrisolare con l’immediata apertura delle domande. E ancora indennizzi alle imprese agricole per i danni subiti a causa della siccità e interventi infrastrutturali di medio-lungo periodo per aumentare la capacità di accumulo dell’acqua e della successiva ottimizzazione nella gestione. La Coldiretti ha già ottenuto l’equiparazione del digestato ai fertilizzanti, ma ora ha sollecitato l’emanazione del decreto attuativo tenendo conto delle effettive esigenze del settore agricolo per consentire la sostituzione dei fertilizzanti chimici. Sul fronte interno Prandini ha detto che dopo due anni segnati dal Covid bisogna riavviare il dialogo diretto con i soci per renderli partecipi dello sforzo che si sta portando avanti a livello nazionale sul Pnrr, ma anche sui futuri piani dello Sviluppo rurale.



BAZZOLI ERNESTO

& C. s.n.c.

SEMILAVORATI IN FERRO DISPONIBILI
PER QUALSIASI VOSTRA ESIGENZA

**RUOTE PER TRATTORI
DI TUTTE LE MISURE**

**NOVAGLI di Montichiari (BS) - Via Erculiani, 140
Tel. 030/964517 - Fax 030/9981748 - www.bazzoli.net**

Accordo Intesa Sanpaolo – Coldiretti

3 miliardi di euro a supporto del PNRR per l'agricoltura

Iniziative per cogliere le opportunità del PNRR attraverso strumenti dedicati per accedere agli incentivi pubblici. Tra le prime misure l'anticipazione dei contributi a fondo perduto previste dai bandi "Parco Agrisolare" e "Innovazione e meccanizzazione dei frantoi oleari".

Si aggiungono la piattaforma Incent Now per essere informati in tempo reale sulle principali agevolazioni previste dal PNRR, finanziamenti per la transizione green con sconti in funzione del raggiungimento di obiettivi ESG e credito fino a 30 anni con importo fino al 100% della spesa e incentivi all'imprenditoria giovanile.

Valorizzazione delle Made in Italy attraverso il Programma Sviluppo Filiera della banca che valorizza l'appartenenza delle pmi alla filiera produttiva con migliori condizioni di accesso al credito. Nel settore agro-alimentare sono stati attivati 160 contratti di filiera che coinvolgono 6.000 fornitori, 22.000 dipendenti del capofiliera, per un volume d'affari totale di 21 miliardi di euro.

Intesa Sanpaolo e Coldiretti hanno siglato il 9 giugno scorso un importante accordo per il rilancio dell'agricoltura che prevede un plafond di 3 miliardi di euro per le piccole e medie imprese associate, a supporto dei primi bandi previsti dal PNRR per il settore. Nella Sala delle Statue di Palazzo Rospigliosi, si è tenuto un convegno per presentare l'accordo aperti con i saluti di Vincenzo Gismundo, Segretario Generale di Coldiretti. È seguito l'intervento di Stefania Trenti, responsabile Industry Research Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo sul tema "Lo scenario per il settore agroalimentare italiano". I contenuti dell'accordo sono stati illustrati da Massimiliano Cattozzi, responsabile Direzione Agribusiness di Intesa Sanpaolo e Raffele Borriello, Capo Area Legislativa e Relazioni Istituzionali di Coldiretti. È seguito un dialogo tra Stefano Barrese, responsabile Divisione Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo ed Ettore Prandini, presidente Coldiretti, con l'intervento del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Stefano Patuanelli. Intesa Sanpaolo e Coldiretti hanno deciso di avviare iniziative congiunte di sostegno ai bandi del PNRR con azioni che ne possano facilitare l'accesso alle aziende agricole, accompagnandole con strumenti dedicati messi a disposizione dalla banca, al fine di massimizzare l'intervento pubblico nel percorso verso nuovi modelli di agricoltura. A tal fine Intesa Sanpaolo mette a disposizione delle aziende del comparto un plafond affinché le aziende possano cogliere le sfide e le opportunità del cambiamento in coerenza con le linee guida indicate dall'agenda di Governo e con la sua fase di

attuazione. "Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza prevede importanti iniziative e risorse con l'obiettivo di determinare un vero e proprio cambio di paradigma dell'intero settore agroalimentare nazionale. Con l'accordo firmato oggi, Intesa Sanpaolo vuole contribuire a questo cambiamento sostenendo le piccole e medie imprese del settore a compiere un cambio di passo importante nel modo di fare agricoltura, avviando un nuovo futuro, in cui sostenibilità e digitalizzazione siano sempre più centrali. – ha dichiarato Stefano Barrese, responsabile Divisione Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo – Il nostro Gruppo, che collabora da anni con Coldiretti, vuole porsi come acceleratore del PNRR favorendone sia l'accesso alle misure pubbliche sia con propri strumenti, mettendo a disposizione risorse e i professionisti della propria Direzione Agribusiness, il centro di eccellenza del Gruppo dedicato all'agricoltura." "Il PNRR è fondamentale per affrontare le sfide della transizione ecologica e digitale e noi siamo pronti per rendere l'agricoltura protagonista utilizzando al meglio i fondi a disposizione. – ha affermato il Presidente della Coldiretti Ettore Prandini – In tale ottica, l'accordo con Intesa Sanpaolo rappresenta uno strumento importante per l'accesso al credito delle imprese agricole, sostenendo l'impegno dell'agroalimentare per sfruttare al meglio le opportunità offerte dal Piano nazionale di ripresa e resilienza. Gli sconvolgimenti che la guerra ha portato, hanno evidenziato come produrre cibo e non dipendere dall'estero sia un tema strategico di sicurezza nazionale per un Paese come l'Italia che deve ancora colmare il pesante deficit pro-



"Il Presidente Coldiretti, Ettore Prandini, il Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Stefano Patuanelli e il Responsabile Divisione Banca dei Territori Intesa Sanpaolo, Stefano Barrese, all'accordo Intesa Sanpaolo-Coldiretti".

duttivo in molti settori importanti. In tale ottica il PNRR rappresenta un'opportunità proprio per contribuire a raggiungere l'obiettivo di dimezzare la dipendenza dall'estero aumentando produzione, rese e sostenendo l'innovazione tecnologica e le sinergie di filiera. Ma l'agricoltura può contribuire anche alla promozione di rete energetiche alternative come il fotovoltaico." Le aree di intervento dell'accordo riguardano tutte le misure attraverso cui attuare il programma delineato dal PNRR a sostegno dell'Agrosistema italiano e che prevede importanti stanziamenti con misure a titolarità del MIPAAF, MITE, MISE, MIBAC e Min. Turismo, a partire dai primi bandi relativi ai "Parco agrisolare" e all'"Innovazione e meccanizzazione", ma anche gli interventi per una migliore gestione delle risorse idriche, per lo sviluppo della logistica e della capacità di stoccaggio e soprattutto per i contratti di filiera. Nello specifico il primo bando mira a favorire l'incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili attraverso la diffusione dell'installazione di pannelli solari senza consumo del suolo, migliorando la competitività delle aziende agricole. Il secondo prevede di incrementare la sostenibilità di produzione e sicurezza alimentare, introdurre tecniche di agricoltura e di fertilizzazione di precisione, aumentare produttività e competitività delle filiere, a partire dall'Ammodernamento dei frantoi oleari. I contratti di filiera, invece, partendo dalla produzione agricola, si sviluppano nei diversi segmenti della filiera agroalimentare con un contributo del-

lo Stato concesso per diverse tipologie di investimenti dalla zootecnia al vino, dal grano alla frutta secca, dall'olio all'ortofrutta fino ai fiori. A supporto dell'imprese agricole associate a Coldiretti, Intesa Sanpaolo individuerà le migliori soluzioni per facilitare l'accesso alle iniziative di sostegno pubblico, in particolare per ottenere l'anticipazione dei contributi a fondo perduto e richiedere impegni di firma per abilitare l'inoltro della richiesta di anticipazione del contributo a fondo perduto al Ministero. Inoltre, laddove il contributo pubblico non dovesse coprire l'intero ammontare dell'investimento, la banca affiancherà le aziende con finanziamenti la cui durata potrà arrivare fino a 30 anni ed importo fino al 100% della spesa, anche con garanzia sussidiaria ISMEA e Green di Sace. Oltre al supporto ai bandi, Intesa Sanpaolo mette a disposizione gratuitamente delle imprese "Incent now" la piattaforma digitale, frutto della collaborazione con Deloitte, che permette di avere informazioni relative alle misure e ai bandi resi pubblici da enti istituzionali nazionali ed europei nell'ambito della pianificazione del PNRR. Le aziende avranno la possibilità di individuare rapidamente le migliori opportunità sulla base del proprio profilo e raccogliere le informazioni utili per presentare i propri progetti di investimento concorrendo all'assegnazione dei fondi pubblici. Intesa Sanpaolo mette a disposizione delle imprese di capitale associate anche i finanziamenti S-Loan Agribusiness per favorire gli investimenti in forme di tutela contro i rischi del cambiamento climatico e

cogliere le principali opportunità derivanti dall'adozione di modelli di business più sostenibili. È previsto un meccanismo di premialità attraverso il riconoscimento di una riduzione del tasso del finanziamento a fronte del raggiungimento di obiettivi di sostenibilità. Infine, per incentivare la diffusione di aziende agricole condotte da giovani imprenditori, anche attraverso il passaggio generazionale, Intesa Sanpaolo mette a disposizione soluzioni dedicate per supportare la fase di avvio dell'attività, lo sviluppo e la crescita, anche in coerenza con le azioni di sostegno pubbliche previste nell'ambito dei bandi del PNRR. Valorizzazione delle filiere produttive attraverso il Programma Sviluppo Filiera della banca che ha l'obiettivo di valutare le piccole e medie imprese valorizzandone il posizionamento strategico all'interno delle catene di fornitura e sostenendole, basandosi sul presupposto che ogni azienda capofiliera ha migliaia di fornitori, anche di piccolissime dimensioni, che partecipano alla realizzazione dei propri prodotti, contribuendo al successo e all'affermazione competitiva della manifattura italiana nel mondo. Grazie a questo programma, le piccole e medie imprese agricole fornitrici strategiche del champion possono beneficiare dell'appartenenza alla filiera in termini di migliori condizioni di accesso al credito. Nel settore agro-alimentare sono stati attivati 160 contratti di filiera che coinvolgono oltre 6.000 fornitori, oltre 22.000 dipendenti del capofiliera, per un volume d'affari complessivo di 21 miliardi di euro.

La “Scuola in Fattoria”

Le premiazioni del progetto di educazione alimentare 2021/2022

Una mattinata di quiz, con le finalissime dei “Campionati dell’Agricoltura”, guidate da Sara Vecchiati, Erica Ziliani e Luca Riva, ma anche di visita alla fattoria degli animali, di picnic a km zero e tanto divertimento per i ragazzi delle scuole primarie bresciane. In particolare, tra le finaliste del progetto di Coldiretti Brescia, realizzato in collaborazione con l’UTS di Brescia, quattro classi quarte degli istituti di Mazzano, Trenzano e Sabbio Chiese, che si sono sfidate a suon di curiosità e di approfondimenti sul mondo agricolo bresciano, sull’agro-alimentare e sull’educazione civica. A vincere, tra gli applausi e l’entusiasmo, gli studenti della IV A e IV B della scuola di Trenzano, che hanno battuto in finale i ragazzi della IV B di Sabbio Chiese. Sul terzo gradino del podio la classe IV A di Mazzano, seguita dalla IV A di Sabbio Chiese. La premiazione si è aperta con i saluti del sin-

daco Paolo Musatti, che ha sottolineato l’importanza di conoscere e promuovere il territorio anche attraverso iniziative educative rivolte ai ragazzi. “È fondamentale diffondere una nuova cultura del cibo tra le giovani generazioni – commenta l’assessore regionale Fabio Rolfi -. Un consumatore consapevole, attento alla provenienza e alla stagionalità dei prodotti, contribuisce a migliorare l’ambiente in cui viviamo e a dare valore aggiunto al lavoro degli agricoltori. I ragazzi sanno diffondere le buone pratiche anche nell’ambito familiare. Per questo il lavoro di Coldiretti risulta particolarmente importante anche per il presente e non solo in chiave futura”. Giuseppe Bonelli, direttore dell’UTS di Brescia, aggiunge: “E’ un piacere tornare a celebrare, in presenza, la conclusione di questo percorso che ci vede ogni anno al fianco di Coldiretti per promuovere

l’educazione alimentare e gli stili di vita sani. Ringraziamo anche le insegnanti, i dirigenti scolastici e le famiglie dei ragazzi per l’impegno nell’organizzare la partecipazione delle classi all’iniziativa”. Si conferma anche la collaborazione con Cobo, azienda bresciana all’avanguardia nel settore dell’innovazione tecnologica per l’agricoltura. “Come azienda storicamente impegnata nel fornire strumenti e tecnologie di ultima generazione – commenta l’amministratore delegato Enrico Linetti - riteniamo importante offrire un contributo concreto alla sensibilizzazione dei giovani per fargli comprendere le opportunità professionali legate al settore agricolo”. Al termine della mattinata, l’annuncio dei vincitori degli elaborati realizzati dalle classi che hanno partecipato al progetto scuola 2021/2022, esposti nel cortile dell’agriturismo. Per la categoria scuola dell’in-



La tua stalla su misura

PACCHETTO COMPLETO SENZA FERMARE LA PRODUZIONE

Progettazione
Installazione
Assistenza programmata

CONTATTACI
Tel. 030 9960010



AlfaSystem

fanzia, il primo premio è andato alla struttura di Cemmo di Capo di Ponte, mentre la IV A di Castelletto di Leno si è aggiudicata il premio della scuola primaria. Per la scuola secondaria di primo grado hanno vinto invece i ragazzi

di Sarezzo e per la secondaria di secondo grado il premio è andato alla II A dell'Istituto Einaudi di Chiari. "Chiudiamo con successo anche questa edizione del progetto scuola – conclude il direttore di Coldiretti Brescia Massimo

Albano – con la speranza di poter organizzare per il prossimo anno tante attività in presenza e una grande festa, coinvolgendo ancora più scuole e aprendo nuove collaborazioni con le realtà imprenditoriali del territorio".



FACCHETTI

CONCESSIONARIA MACCHINE AGRICOLE



VENDITA, ASSISTENZA TECNICA, RICAMBI E NOLEGGIO

25030 CASTREZZATO (BS) - Via Bargnana, 12
Tel. e Fax 030.7146141 - Cell. 335.6008516

26010 CREDERA RUBBIANO (CR)
Via Crema, 13 - Tel. 0373.615094

www.facchettimacchineagricole.it
info@facchettimacchineagricole.it





Erilon s.r.l.
Via Spartaco 46 - 24043 Caravaggio (BG)
Tel. +39 0373 1972424 - info@erilon.it



**IL SISTEMA PIU' EFFICACE
OGGI SUL MERCATO:
NO AMONIACA NO POLVERI
ARIA FRESCA, PULITA, SANIFICATA
SENZA BAGNARE GLI ANIMALI**



www.erilon.it

Possibilità Recupero Fiscale " Industria 4.0 "

IL RICORDO DI COLDIRETTI

Franco Ferrari: una vita a fianco dei coltivatori

Franco Ferrari se n'è andato all'età di 75 anni la mattina del 23 maggio. Sempre vicino la moglie Giusy, i figli Silvestro, Filippo e Francesca nella casa appena fuori Mairano. Consumato dalla malattia ha resistito fino all'ultimo per il suo vigore fisico e una tensione morale per la famiglia e per la sua terra di campagna. Per gli amici era Franco e per tutti "Ferrarone", il soprannome che si era gua-

gnato sul campo per la sua mole di uomo forte e tenace e per la sua convinzione nelle cose in cui credeva, che gli consentiva di arrivare fino in fondo a costo anche di scontrarsi contro grandi personalità del mondo civile, politico ed istituzionale. Ci sono testimonianze di amici e collaboratori che hanno assistito a forti discussioni e prese di posizione diverse con l'allora Presidente del Consiglio

Romano Prodi quando da deputato chiedeva di trovare una soluzione sul problema delle Quote Latte, ma anche quando, a Camere sciolte per la fine della XIII legislatura nel 2001, riuscì a convincere, da Presidente, tutti i componenti della Commissione Agricoltura della Camera dei Deputati a dare parere favorevole alla Legge di Orientamento, che diventò quindi Legge dello Stato con il Decreto Legislativo 18 maggio 2001, n. 228. La Legge detta della Multifunzionalità, chiesta a gran voce dalla Sua Coldiretti che lui si era impegnato a far legiferare, sapendo che questa avrebbe consentito al mondo agricolo di operare con attività connesse per l'attività di beni e servizi da parte dell'imprenditore agricolo. Franco, era nato il 16 dicembre del 1946 da una famiglia di agricoltori (al tempo contadini) ogni giorno in lotta per far quadrare pranzo e cena. Così Franco, il figlio maggiore, imparò subito l'arte di barattare quaderni e libri con il lavoro in stalla e nei campi. Poi rimasto orfano da giovane, affiancò la mamma e con lei tirò la "carriola" in ogni frangente avendo cura del mestiere e dei fratelli ancora bisognosi di tutto. Dopo la scuola dell'obbligo e una qualifica professionale sofferta ma meritata si appassionò al mondo della "Coltivatori Diretti" diventando testimone e alfiere dei giovani coltivatori aderenti ai Clubs 3P e presidente di uno dei gruppi più numerosi in provincia, quello di Mairano, otte-

nendo dalla Coldiretti Nazionale il premio "Quadrifoglio". Nel 1970 da consigliere comunale accetta l'incarico di Assessore nel suo comune; nel 1975 dopo la morte del presidente della Coldiretti Bresciana, senatore Faustino Zugno e una breve presidenza di alcuni mesi di Giovanni Papa, nel 1976 viene eletto nel Consiglio Provinciale e successivamente i consiglieri lo eleggono Presidente Provinciale della Federazione di Brescia, incarico che mantenne fino al 2004. Nel 1985 diventa Consigliere Regionale per la DC e nel 1992, supportato da migliaia di voti dei suoi coltivatori di Brescia e Bergamo viene eletto deputato; nel 1994, viene eletto Senatore dove ricoprirà per l'intera Legislatura, l'incarico di Presidente della Commissione Agricoltura; nel 1996 terminata in anticipo anche la XII Legislatura si ricandida per un seggio alla Camera dei Deputati e viene rieletto ricoprendo nella seconda parte della XIII Legislatura l'incarico di Presidente della Commissione Agricoltura. Nel 2004 alle elezioni per il Parlamento

Europeo si candida ma rimane fuori come secondo dei non eletti e verrà ripescato nel 2007, a seguito di rinunce di due deputati entrando ufficialmente nel Parlamento a Bruxelles come deputato Europeo. Tutta la provincia ha pianto Franco Ferrari; spalle larghe, mani che ti avvolgevano, sorriso sincero, occhi che scrutavano fino a rendere visibile ciò che era invisibile, parola schietta fatta apposta per mettere in chiaro il filo di un pensiero in evoluzione, magari un'intuizione politica, o anche solo la decifrazione popolare di concetti latenti e intricati, che sfuggivano all'ovvietà ma che se presi e masticati senza superbia diventavano lezioni di vita, generosità eloquenti.



Protagonista. Un primo piano di Franco Ferrari



SEGUE A PAGINA 8

ricambi trattori

RIVENDITORE AUTORIZZATO

Landini McCORMICK MANITOU

RIVENDITORE RICAMBI: CASE - NEW HOLLAND

SAME - LAMBORGHINI - HURLIMANN - DEUTZ - CLAAS - JOHN DEERE - OLEOBLITZ

WWW.RICAMBITRATTORI.NET

ONLINESHOP

PONCARALE - Via E. Fermi, 11 - Tel. 030 3533080 - Fax 030 3538213 - Cell. 345.6241883 - amministrazione@molinariricambi.it

AZIENDA AGRICOLA LE FOPPE

di Ferrari Ezio

**ALLEVAMENTO
E VENDITA
ANIMALI DA
CORTILE**

**PULCINOTTI
OVAIOLE - FARAONE
TACCHINI - ANATRE
OCHE - CAPPONI**

Via Foppe, 18 - 25030 Paratico (Bs) - Tel. 347 4027667 - le.foppe@tiscali.it
da lunedì a venerdì 8.00 - 12.00 / 14.00 - 19.00 sabato 8.00 - 12.00 / 14.00 - 17.00
Nei mesi di giugno luglio agosto novembre dicembre gennaio febbraio il sabato pomeriggio è chiuso

IL RICORDO DI COLDIRETTI

Franco Ferrari: una vita a fianco dei coltivatori

SEGUE DA PAGINA 7

Le grandi lotte per le Quote Latte, le battaglie contro gli OGM, la revisione dei Patti Agrari il rilancio dell'Impresa familiare per dare certezze ai giovani e al lavoro agricolo, la difesa del territorio fino alle politiche per la tutela del

Made in Italy con la straordinaria lungimiranza della Sua Coldiretti di avviare il famoso "Patto con il consumatore" che ha poi portato alle grandi conquiste degli ultimi anni, la filiera Agricola Italiana, l'obbligo dell'etichettatura ecc.

Negli ultimi anni, anche quando alcuni anni fa la malattia lo ha colpito per la prima volta, e negli ultimi mesi, Ferrari sempre sereno e ancora sorridente invitava sé stesso e tutti coloro che lo incontravano a fare qualche rifles-

sione sul valore della politica, del servizio, del mettersi in discussione, dello sfidare saputi e saputelli così da indurli a far posto agli ultimi, i "peones", la vera spina dorsale della buona politica. Al funerale, con la Parrocchiale stracolma fino alla piazza antistante, Franco Ferrari è stato onorato nel migliore dei modi da grande uomo credente. C'erano tutti, Sindaci, autorità locali, provinciali e regionali, presidente e direttore della Coldiretti Bresciana Valter Giacomelli e Massimo Albano, personale, amici agricoltori, ma anche tanta gente da ogni parte della provincia che ha conosciuto Franco. Gli applausi hanno accolto il feretro in entrata e in uscita della chiesa. Molto commovente la Santa messa concelebrata dal parroco Don Pietro Forbice con il frate don Erasmo e il Consigliere Ecclesiastico di Coldiretti don Claudio Vezzoli. Don Erasmo nell'omelia ha detto: "Franco ha fatto della sua vita un servizio agli altri: un uomo, concreto che con le sue strette di mano e le sue pacche sulle spalle

erano una certezza quando si trattava di avere conferme; un uomo buono, caritatevole nel suo operato" ha detto don Erasmo nell'omelia "che ha sempre messo davanti al sindacato e alla politica la famiglia e il lavoro". Al termine alcuni messaggi di cordoglio letti dall'amico più caro e vicino, Gianfranco Comincioli. Tra i più importanti quello del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella e quello dell'amico di sempre e Presidente Arcangelo Lobianco. Comincioli lo ha ricordato "un amico e dirigente straordinario ma anche un amico fedele di tutta l'agricoltura per cui ha lavorato, con conquiste fondamentali in tempi difficili. Un impegno che ha avuto come guida principale l'ispirazione Sociale Cristiana della Chiesa Cattolica, che considera la famiglia come cellula fondamentale della Società e la difesa dei più deboli". Sono seguiti i ricordi dei figli, Francesca e Filippo coralmente con Silvestro. Buon viaggio Franco, rimarrai nei cuori dei tanti che ti hanno conosciuto, apprezzato e condiviso.



**Gandellini
Beniamino**
dal 1979



RIMOZIONE AMIANTO



COPERTURE DI OGNI GENERE



IMPERMEABILIZZAZIONI



FOTOVOLTAICO

TRASFORMA L'AMIANTO IN RISORSA

- Rimozione amianto
- Coperture industriali, agricole e civili
- Impermeabilizzazioni
- Lattoneria
- Impianto fotovoltaico



dal 1979 al vostro servizio
Brandico (Bs) - Tel. 030 975433 - www.gandellini.com

Il ricordo del Presidente Nazionale Ettore Prandini e del Presidente Provinciale Valter Giacomelli

Coldiretti Brescia ricorda con commozione Franco Ferrari, uomo dell'agricoltura bresciana. È stato presidente dell'organizzazione sindacale per 28 anni, dal 1976 al 2004 rappresentando uno spaccato storico del settore agricolo, oggi profondamente cambiato. Ha dedicato la sua vita: "di lui ricordo la generosità, l'altruismo e la bontà – racconta Valter Giacomelli presidente di Coldiretti Brescia – un uomo semplice, sempre disponibile, pronto a dare una mano e a battere per le istanze del mondo agricolo. Ci siamo conosciuti nel club 3P, l'allora movimento dei giovani di Coldiretti e insieme abbiamo fatto molte esperienze. Di lui certamente ricordo la determinazione, la tenacia e l'attaccamento all'organizzazione e ai suoi soci. Sicuramente nella sua vita ha lottato per le cose in cui credeva e ha gettato le basi di un'organizzazione fatta di valori e persone unite. A nome mio e di tutta Coldiretti Brescia un caloroso abbraccio ai figli, alla moglie alla famiglia tutta".

Anche il presidente nazionale di Coldiretti Ettore Prandini lo ricorda: "ho conosciuto Franco Ferrari sin da quando ero ragazzo per il rapporto di profonda amicizia e stima reciproca che aveva con mio padre. Ne ho sempre apprezzato la grande capacità e fiuto politico che l'ha visto protagonista come consigliere regionale, senatore della repubblica e parlamentare europeo sempre attento a tutte le tematiche di carattere agricolo. È stato un dirigente nonché presidente di Coldiretti Brescia alla quale ha dedicato una parte significativa della sua vita. In questo momento particolarmente doloroso per tutta la sua famiglia voglio portare la mia più sentita condoglianza e una vicinanza affettuosa alla moglie Giusy e ai figli Silvestro, Filippo e Francesca.

HANNO COLLABORATO ALLA STESURA DEL GIORNALE

Mauro Belloli, Valentina Volpi, Roberto Polsini, Antonio Zanetti | chiuso in Redazione il 30 giugno 2022

SAVOLDI CARNI



**Macellazione
propria
e c/to terzi**



**Sezionamento
anche per
privati**



**Logistica
del
freddo/frollatura**



**Trasporto
ritiro e consegna
in tutta Italia**

CAMPAGNA DI SAVOLDI
Lonato del Garda - 1945

SPACCIO AZIENDALE
Via Trivellino 6 - Lonato (BS)
Tel. 030 9133230



Oggi come ieri ma con qualcosa in più

Da oltre quarant'anni ci impegniamo per garantire il benessere animale attraverso il miglioramento continuo della nostra produzione. La nostra marcia in più è il know-how, umano e tecnologico: l'investimento in una squadra di persone preparate che non hanno mai smesso di studiare e conoscere a fondo le esigenze dell'animale e dell'allevatore. Ci siamo specializzati nella realizzazione di prefabbricati in calcestruzzo per il settore agricolo, ecologico ed industriale. Ideiamo e sviluppiamo progetti personalizzati per l'allevamento di bovini e di suini, per lo stoccaggio di liquami, foraggi ed inerti e per la realizzazione di canali uso irriguo.

FATTORI
SISTEMI E STRUTTURE IN CEMENTO ARMATO

Via F. Cavallotti, 298 - 25018 Montichiari (Brescia)
+39 030.963291 - info@gfattori.it - www.gfattori.it



COLDIRETTI BRESCIA



AGRICAM & NEW HOLLAND

L'AGRICOLTURA GIRA!

Siamo una **cooperativa agricola** che vanta **più di 2500 aziende associate e 2000 clienti**, privati e operanti nel settore industria o trasporti. In questi 40 anni **abbiamo contribuito allo sviluppo dell'agricoltura locale**, sempre guidata dai **valori di trasparenza, serietà e correttezza professionale** condivisi da tutti i soci.

**TRATTORI
E NOLEGGI**

**PRODOTTI
PETROLIFERI**

**SERVIZI PER
AUTOMOBILISTI**



CIS
Consorzio
Intercooperativo
Servizi in agricoltura



Agricam Scrl

Via Bornate 1 / 25018 Montichiari (BS)
Tel. 030 961185 / www.agricam.it

Giacomelli Coldiretti Brescia: “importante un nuovo approccio alla gestione del rischio”

A Lonato del Garda la tavola rotonda di ASNACODI



Si è tenuta nel pomeriggio di venerdì 24 giugno la tavola rotonda promossa dall'associazione regionale dei consorzi di difesa della Lombardia per affrontare i temi legati alla “nuova gestione del rischio per le imprese agricole lombarde”. “Assicurare i raccolti e i prodotti delle aziende agricole – precisa Valter Giacomelli presidente di Coldiretti Brescia - è sempre stata un'azione importante, lo è ancor di più negli ultimi anni

dove, i cambiamenti climatici con fenomeni sempre più estremi e la grande siccità mettono sempre più a rischio le colture e i raccolti. Anche gli allevamenti zootecnici sono in pericolo perché influenza aviaria e peste suina, che non riguarda gli allevamenti lombardi, sono sempre più frequenti. Per questo servono nuove strumenti assicurativo per garantire il reddito delle imprese agricole”. Il presidente di Condifesa Lombardia Nord-

est Giacomo Lussignoli ha descritto puntualmente l'attività che il consorzio già svolge a supporto delle imprese agricole precisando che: “siamo impegnati a 360° nella protezione del reddito delle imprese agricole, attraverso tre grandi azioni: gli strumenti assicurativi agevolati tradizionali, il fondo catastofale gestito dal ministero e i fondi mutualistici settoriali dedicati, per ora, ai bovini da latte e al riso. Fondamentali anche

gli strumenti di difesa tecnici atti a garantire alle imprese agricole protezione dalle calamità naturali ma anche da tutte quelle avversità come gli sbalzi dei prezzi dei prodotti agricoli che possono mettere in crisi la redditività aziendale”. Presente alla tavola rotonda anche il presidente nazionale di ASNACODI Albano Agabiti che nel suo intervento ha ricordato l'importanza di attivare strumenti di difesa attivi, come ad esempio dispositivi antibirina da affiancare ai tradizionali strumenti di difesa passiva per prevenire i danni alle colture e non solo denunciando l'accaduto”.

Azione questa – come ha precisato anche il vicepresidente di Coldiretti Lombardia Paolo

Carra – da inserire nelle misure finanziabili del prossimo PSR. Le conclusioni al presidente nazionale di Coldiretti Ettore Prandini: “attraverso la diversificazione assicurativa stiamo portando avanti una serie di azioni necessarie a proteggere le attività e il reddito delle imprese agricole a partire dalla riduzione dell'appesantimento burocratico che riguarda direttamente anche l'iter necessario per beneficiare dell'assicurazione agevolata.

Al centro sempre la difesa del reddito delle imprese agricole attraverso tutte le forme assicurative utili a garantire la salvaguardia del territorio e produzioni agroalimentari italiane di eccellenza”.

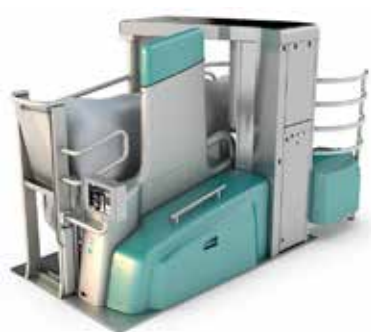


METELLI

bellucci
modena

GEA engineering for
a better world

Group



ROBOT DI MUNGITURA
MONOBOX



SPINGI FORAGGIO
ROBOTIZZATO



RASCHIATORE
ROBOTIZZATO



SALE DI MUNGITURA
CONVENZIONALI



ATTREZZATURE
PER STALLE

METELLI GIANLUIGI

VIA PAOLO VI, 4 - ROCCA FRANCA (BS)

VISITA IL NOSTRO SITO: WWW.METELLIGROUP.EU

Contatti: info@metelligroup.eu - Tel. 030 7090567

DITTA CERTIFICATA PER
DICHIARAZIONI F-GAS



Seguici su



Elvira Lazzari Agrimercato: “il contatto con i consumatori e la possibilità di tornare a raccontare direttamente le nostre realtà ed il nostro lavoro, oggi sono opportunità ancora più importanti”

Assemblea Agrimercato Brescia: approvato bilancio e modifiche statutarie

Si è svolta mercoledì 15 giugno, l'assemblea annuale di Agrimercato Brescia, l'associazione di produttori agricoli di Campagna Amica che operano sul territorio attraverso la vendita diretta con l'ottica di promuovere la filiera corta tra il produttore e il consumatore valorizzando l'italianità, la territorialità, la biodiversità e la stagionalità dei prodotti. “Abbiamo vissuto un lungo periodo di difficoltà è purtroppo per le nostre aziende si prospettano nuove sfide tutti i giorni dagli aumenti dei costi alla mancanza delle materie prime – interviene Elvira Lazzari imprenditrice agricola e presidente di Agrimercato Brescia - oggi il contatto con i consumatori e la possibilità di tornare a raccontare direttamente le nostre realtà ed il nostro lavoro sono opportunità sempre più importante perché ci consente di valorizzare in prima persona i prodotti ed il nostro territorio. Abbiamo la

possibilità di ripartire con tante iniziative coinvolgendo tutta la nostra provincia raccontando le nostre tipicità. Anche in vista dell'importante appuntamento che ci vede protagonisti con Bergamo nell'iniziativa di “capitali della cultura” il prossimo anno”. L'incontro, che si è svolto presso la sala congressi di Coldiretti Brescia, ha visto la partecipazione dei soci dell'associazione che hanno approvato all'unanimità il bilancio 2021, il preventivo 2022, alcune modifiche statutarie e hanno discusso sulle iniziative future per il rilancio dell'attività dei mercati agricoli. Ed è proprio nel cuore di Brescia che a settembre tornerà il grande mercato agricolo: oltre venti produttori si racconteranno ai cittadini e ai turisti presenti nella città con la degustazione delle eccellenze del territorio e scoprire, attraverso showcooking, nuove modalità di cottura e di preparazione di piatti

della nostra tradizione. Ma non solo, in programma per i mesi estivi il grande mercato sul lago d'Iseo, l'iniziativa a Edolo in Valle Camonica, la novità a Manerba del Garda e i numerosi mercati settimanali attivi in vari comuni della provincia”. “L'impegno – conclude Camilla Kron Morelli, responsabile di Agrimercato Brescia - è quello di mantenere alta la qualità dei mercati sia per i prodotti offerti, che devono sempre essere di origine aziendale e rispettare scrupolosamente le norme igienico sanitarie, sia per quanto riguarda la presentazione e l'immagine del mercato. Far conoscere le nostre aziende e la loro qualità su tutto il territorio ed ai numerosi turisti che finalmente stanno tornando nella nostra provincia è il nostro obiettivo primario. Il gruppo ad oggi riunisce oltre 70 imprenditori agricoli che hanno fatto della vendita diretta un modello aziendale vincente”.



Orzivecchi (Bs) - Via Pastori, 47
Mauro 335 619 45 85 - Lorenzo 335 720 51 63



ROSSETTI & ZAMMARCHI

Tempestività ed efficienza al vostro servizio!

I servizi offerti sono:

- Ritiro carcasse animali CAT 1e 2 • Ritiro animali di compagnia
- Ritiro presso macellerie, supermercati e pescherie di scarti di lavorazione CAT 3



SERVIZIO DI RACCOLTA E TRATTAMENTO S.O.A. CAT. 1,2,3

Dotata di convenzioni con impianti di modernissima tecnologia, la **Rossetti & Zammarchi** è in grado di ritirare S.O.A. di CAT. 1,2,3 assicurandone la lavorazione nel rispetto delle leggi vigenti **Reg. CE 1069/2009** e **Reg. CE 142/2011**. Potendo contare su automezzi propri e su personale formato in azienda possiamo offrire un servizio **sempre affidabile, puntuale e accurato**.

Le proposte settimanali di Coldiretti Brescia in provincia

MERCATI SETTIMANALI

LUNEDÌ A BRESCIA – LOC. MOMPIANO
piazzale Vivanti dalle ore 8.00 alle 12.30

MARTEDÌ A ERBUSCO
parcheggio via G. Verdi dalle ore 8.00 alle 12.30

MERCOLEDÌ A ROVATO
piazza Palestro dalle ore 8.00 alle 12.30

GIOVEDÌ A GUSSAGO in Piazza Vittorio Veneto e
A PILZONE nella piazza Principale dalle ore 8.00 alle 12.30

VENERDÌ A PALAZZOLO
piazza Zamara dalle ore 8.00 alle 12.30

SABATO A BRESCIA in Via San Zeno e
A SALE MARASINO in piazza Roma dalle ore 8.00 alle 12.30

INIZIATIVE ATTIVE

ISEO seconda domenica del mese in Viale Repubblica dalle 9.00 alle 19.00 e data straordinaria del 26 giugno 2022.

EDOLO 3 e 24 luglio, 7 e 28 agosto in Largo Mazzini dalle 9.00 alle 19.00

MANERBA DEL GARDA la terza domenica dei mesi di giugno, luglio e agosto dalle 9.00 alle 13.00

INIZIATIVE IN PROGRAMMA DA SETTEMBRE

BRESCIA la terza domenica del mese in Piazza Mercato dalle 9.00 alle 19.00

MERCATO AGRICOLO COPERTO A Brescia in Piazzetta Cremona 12, aperto in orario estivo al pubblico ogni venerdì e sabato dalle 8.00 alle 14.00.



GRUPPO

CAFFERATI®

COPERTURE ANTI-VENTO

SISTEMI BREVETTATI ANTI "BOMBA D'ACQUA"

Incentivi agricoli PNRR fino al 100%

COPERTURE AGRICOLE, ZOOTECHNICHE, RIMOZIONE ETERNIT, INSTALLAZIONE FOTOVOLTAICO



POLIZZE ASSICURATIVE CON MASSIMALI FINO A € 25.000.000

SEDE: Via Rudiana, 46 - Lograto (Bs) - Tel. 030.9973440 - 030.9972428
info@cafferati.it - www.cafferati.it

Lugana bresciano al World Aperitivo Day

L'azienda vitivinicola Perla del Garda protagonista alla Fondazione Feltrinelli

Con oltre 2.200 ettari coltivati a Turbiana, è una delle DOC italiane in maggiore espansione nelle vendite (oltre il 34% in più su base annua) sia nazionali che estere (+11,8%) con una produzione di oltre 30 milioni di bottiglie. Lo rende noto Coldiretti Brescia in occasione del World Aperitivo Day, che si è svolto giovedì 26 maggio presso la Fondazione Feltrinelli di Milano e a cui partecipa insieme a Coldiretti Lombardia anche "La Perla del Garda",



azienda vitivinicola delle colline moreniche a Lonato del Garda. L'azienda vitivinicola bresciana ha portato a Milano il Lugana spumante Brio metodo Charmat con una rifermentazione in autoclave di 6 mesi e una produzione annua di oltre 14.000 bottiglie. La zona Lugana rappresenta oltre il 35% della viticoltura bresciana e proprio questo vino autoctono è stato presentato a Vinitaly 2022 come primo nella classifica dei consumi in volume, con un incremento di vendite rispetto all'anno scorso pari al 34%. La ricerca della qualità e la promozione delle eccellenze sono i cardini che guidano l'azione di Coldiretti e dei suoi produttori la produzione vitivinicola del Lugana ha tutte le caratteristiche per eccellere e per ottenere quei riconoscimenti che la serietà dei produttori Coldiretti merita, e che si accompagna al valore delle varietà tipiche del territorio. Un valore che deve portare alle imprese il giusto compen-

so per il lavoro e la dedizione alla terra e al territorio. A causa della guerra in Ucraina sono aumentati del 35% i costi per il vino italiano, con un impatto pesante sulle aziende vitivinicole. Anche le cantine pavesi si sono così trovate a fronteggiare aumenti unilaterali da parte dei fornitori di imballaggi che arrivano oggi a pesare sui bilanci per oltre un miliardo di euro. Una bottiglia di vetro costa più del 30% in più rispetto allo scorso anno, mentre il prezzo dei tappi ha superato il 20% per quelli di sughero e addirittura il 40% per quelli di altri materiali. Per le gabbiette per i tappi degli spumanti gli aumenti sono nell'ordine del 20% ma per le etichette e per i cartoni di imballaggio si registrano rispettivamente rincari del 35% e del 45%, secondo l'analisi Coldiretti. "Occorre ricordare che sino ad oggi l'incremento dei costi è stato scaricato esclusivamente sulle spalle dei viticoltori - conclude Simone Frusca responsabile provinciale

settore vitivinicolo di Coldiretti Brescia - per difendere il patrimonio vitivinicolo italiano è necessario intervenire subito per contenere il caro energia e i costi di produzione, con interventi immediati e strutturali per programmare il futuro.

Tutelare il vino significa tutelare il principale elemento di traino per l'intero sistema agroalimentare, in particolare nella provincia di Brescia dove il settore vitivinicolo con i suoi 6.500 ettari vale oltre 400 milioni di € di prodotto".



IMPIANTI D'IRRIGAZIONE

REALIZZIAMO IMPIANTI DI GRANDE EFFICIENZA
COSTRUITI SU MISURA PER LE ESIGENZE DEL TERRENO

Ad ogni coltura il suo impianto, ad ogni impianto i suoi prodotti migliori.

BRIXIA IRRIGATION S.R.L.

Via Marrocco, 34 - 25050 Rodengo Saiano (BS) - T. +39 030 6119483 - E. info@brixiairrigation.com



www.brixiairrigation.com



Partner



Dealer



BULGARI ZOOTECNICA s.r.l.

Via Provinciale, 5/G - 25020 MILZANO (Bs)

concessionari
IMPIANTI DI MUNGITURA



PASTORIZZATORI e
ABBEVERATORI di
NOSTRA PRODUZIONE!

STOP ALL'AUREUS!
post dipping robotizzato e
disinfezione guaine



VASCHE REFRIGERAZIONE
LATTE NUOVE E USATE

030 954677 - www.bulgarizootecnica.it

IL 40° ANNIVERSARIO DELL'ORDINAZIONE SACERDOTALE DI DON CLAUDIO VEZZOLI

A Iseo domenica 12 giugno nella bella cornice della Parrocchiale "La Pieve di San Andrea stracolma di persone iseani e non solo per festeggiare il 40° anniversario della ordinazione sacerdotale di don Claudio Vezzoli: persone provenienti da circa trenta paesi, da fuori provincia, ma soprattutto da paesi dove Don Claudio ha esercitato il suo mandato di pastore; a Borgosatollo come Curato nei suoi primi anni di sacerdozio, per poi trasferirsi nelle parrocchie alpine di Fraine, Grignaghe, Pontasio e Sonvico in comune di Pisogne con l'incarico di parroco, mandato che ha poi svolto anche nella parrocchia di Vighizzolo in comune di Montichiari e nella parrocchia San Benedetto al quartiere 1° Maggio in città. Durante l'Omelia, il parroco di Iseo ha espresso parole di sincero ringraziamento a Don Claudio per la sua grande disponibilità e generosità a svolgere in questi anni il suo incarico come aiuto alla Parrocchia ma soprattutto come cappellano all'Ospedale di Iseo e alle case di cura e di riposo dei comuni di Iseo, Clusane e Pilzone. Anche il sindaco di Iseo Marco Ghitti a nome di tutta la comunità iseana, ha voluto portare un saluto

e un ringraziamento per l'opera generosa e vicina alle persone più deboli che Don Claudio esercita sul territorio definendolo un fratello della Chiesa. In questo contesto di gioia e di festa non poteva mancare la presenza della Coldiretti per essere vicino al nostro consigliere ecclesiastico che lo ricordiamo, svolge questo incarico indicato dal Vescovo dal 2005. Oltre alle singole persone di coltivatori diretti erano presenti a rappresentare la Coldiretti, la vice-presidente Nadia Turelli, il presidente del gruppo anziani di Brescia Angelo Visini, quello di Bergamo Andreino Romei ed il segretario di zona di Iseo Alberto Fogazzi. Don Claudio ha ringraziato anche sulla immaginetta, distribuita al termine della s. messa, tutte le persone che ha incontrato nel

suo servizio pastorale. Vi è infatti un legame molto profondo tra la chiesa e la Coldiretti in forza dello statuto che si richiama alla socialità cristiana e alla dottrina sociale della chiesa. La presenza del sacerdote è molto importante in quanto permette alla associazione di avere, rispetto ad altre associazioni di categoria, un forte punto di riferimento valoriale. Don Claudio verrà ricordato durante la celebrazione della festa regionale dei pensionati di Coldiretti il prossimo luglio a Bergamo. Un augurio a don Claudio affinché la sua presenza possa essere un segno reale ed efficace della chiesa ed un impegno che ricorda, ogni giorno nel nostro lavoro, il riferimento alle nostre origini, base per vivere il presente e stimolo per costruire il futuro.



la fede
coperture

BONIFICA AMIANTO

COPERTURE ZOOTECHNICHE
030.2731448

LAFEDE S.r.l.
Via Industriale, 3 - CASTENEDOLO (BS)
Info@lafedecoperture.com
WWW.LAFEDECOPERTURE.COM

CHIMICA INDUSTRIALE s.r.l.

PRODUZIONE E VENDITA PRODOTTI CHIMICI
detergenti, disinfettanti, sanitizzanti, disincrostanti, insetticidi e rodenticidi

PRODOTTI SPECIALI PER:

- Caseifici
- Latterie
- Salumifici
- Cantine Vinicole
- Allevamenti Zootecnici
- Aziende Agricole
- Piscine private e pubbliche
- Ristoranti residence, bar, alberghi

Siamo officina autorizzata dal Ministero del lavoro, della Salute e delle politiche Sociali alla produzione di **PRESIDI MEDICO CHIRURGICI**

Via Carpenedolo, 21 - CALVISANO (BS)
Tel. 030.968390 Fax 030.9968387
info@tgchimica.com - www.tgchimica.com
CERCHIAMO AGENTI E COLLABORATORI

COOLIBRI®
COOL ITALIAN AIR

VENTILAZIONE RAFFRESCAMENTO FOTOPERIODO

Il nostro sistema è idoneo per la ricezione del Credito d'Imposta per l'Agricoltura **4.0**

CONTATTACI
info@coolibri.it

RISPARMIO, EFFICIENZA ENERGETICA E BENESSERE PER IL TUO ALLEVAMENTO

Castenedolo (BRESCIA)
Tel. +39 030 2732062
www.coolibri.it • f/Coolibri



Chi semina, raccolge.

**Per questo abbiamo creato una struttura dedicata
capace di offrire consulenza specializzata, con
soluzioni e finanziamenti per un'agricoltura
sostenibile e dinamica.**

Per informazioni rivolgersi al Settore Agricoltura:
366 685 4656 - 349 186 8736

Banca Valsabbina

*Messaggio pubblicitario con finalità promozionale: per maggiori informazioni,
contattare i recapiti indicati o la Filiale più vicina